[ITALIANO]

WWF

30% DI PAGINE IN PIÙ

MAXI+

WWF

QUANDO

UNIAMO

INSIEME

LE NOSTRE MENTI E

TANTE COSE ESCONO CON

AMICIZIA E CREATIVITÀ

Mercoledì 14 Settembe 2022 Roma

MI RICORDO DI QUESTA ESTATE

In famiglia dovevamo andare in puglia ma mio zio si è preso il covid

Io e mia sorella per stare altri giorni con mia nonna a Baschi non siamo andati con la nostra famiglia

Ero andata in piscina con i miei amici e mamma e papà e hanno affocato a tutte le femmine

mentre stavamo portando il mio cane fuori ci stavra scappando per strada

Giovedì 15 Settembe 2022 Roma

Bentornati

Questa storia con la rima
ricomincia dalla prima
... Scorre un anno come l'onda
ed è finita la seconda
... Con il tempo non si scherza
ed è finita anche la terza
... E la quarta per magia
è volata presto via
... Non ci resta che con grinta
affrontare la classe

II

QUINTA



LA DOLCE SCUOLA

(dal brano "La dolce vita" - di Fedez, Mara Sattei e Tanana - Testo : Laura Alessi)

Maestra: Poi passan tre mesi e mi sembra meno
ti trovo diverso, ti prendo la mano
da soli siam tutti, nessuno … ancora con te.

Alunno/a: La scuola è cominciata, dimmi tu che giorno è,
Oh, che cannonata! L'estate è già passata.
Rivedo tanti amici e questo mi basta perché
bello stare a casa, ma suona la campana.
Maestra: In classe io ti aspetterò
prendi il tuo zainetto, mettici il rispetto
Alunno/a: di certo io mi fiderò,
Insieme: Insieme tante ore ci faranno stare bene perché
Alunno/a: non so dirti di no, quando arrivo
Insieme: a scuola con voi.

Alunno/a: Ah, Settemberfest, ci piace fare la festa
Tutti in piedi, tutti in piedi a far festa.

Alunno/a: Ormai l'estate si è conclusa
non ho capito cosa c'era da ripassare (storia?)
non è di certo colpa mia, non dico mai una bugia
so che ho studiato tanto ehi, soltanto un po' paura avrei
so che se tu mi aiuterai,
Insieme: noi ci faremo forza, vai
ma se ci becca la sfiga …

Alunno/a:: La campana è suonata, dimmi che materia c'è?
Maestra: Scienze o geografia,
Insieme: noi stiamo in compagnia.
Alunno/a: Son certo di imparare molte cose, sì vabbè
Insieme: Insieme tante ore ci faranno stare bene perchè
Alunno/a: non so dirti di no quando sono ancora con te,
chiamami se vuoi, se a casa ogni tanto hai bisogno tu puoi restare con me

Insieme: L'estate è ormai passata, dimmi tu che giorno è?
Oh, che cannonata! La scuola è iniziata!
Alunno/a: Son certo di imparare molte cose, sì vabbè
Insieme: Insieme tante ore ci faranno stare bene perchè
Alunno/a:: non so dirti di no quando sono ancora con te,
chiamami se vuoi, se a casa ogni tanto hai bisogno tu puoi
Insieme: restare con me.

dopo aver letto il testo e aver sottolineato delle frasi, per voi significative, spiegatele a parole vostre (in italiano)

So che tu mi aiuterai: mi ha colpito perchè ci sono stanno dei momenti che alcune persone stanno male per uno ostacolo e ci è sempre una persona che l'aiuta prendi il tuo zainetto mettici il rispetto; il rispetto ci ~~deve~~ deve stare da ~~tutte le parti~~, in tutte le occasioni

Analisi logica

il pelo = SOGGETTO

DEL MIO CANE = (DI CHI?) COMPLEMENTO SPECIFICAZ

NE

.

È LUCIDO = P.N

E ~~MORBI~~ MORBIDO = ATTRIBUTO

Passato prossimo

io sono stato

tu sei stato

egli è stato

noi siamo stati

voi siete stati

essi sono stati

~~futuro semplice~~ IMPERFETTO

io sarò

tu sarai

egli sarà

noi saremo

voi sarete

essi saranno

passato remoto

io fui

tu fosti

egli fu

noi fummo

voi foste

essi furono

futuro semplice

io sarò

tu sarai

egli sara

noi saremo

voi sarete

essi saranno

2 Sottolinea tutte le parole con significato simile.

- traboccare (*riga 15*): fuoriuscire • rimboccare • straripare • essere pieno • abboccare • riversarsi • trasportare • precipitare • imboccare.
- ostinato (*riga 25*): docile • testardo • cocciuto • remissivo • insistente • tenace • arrendevole • rinunciatario • caparbio. • BENEDETTA

Analisi e comprensione del testo

3 Completa la carta d'identità della Famiglia Fantora.

nome	età	parentela	è speciale perché...
FILOMENA	anziana	NONNA	PREVEDE IL FUTURO
EDDIE	adulto	PADRE	AL POLLICE VERDE
	ROSIE	madre	SA VOLARE E CUCINARE
Bianca	10 ANNI	FIGLIA	RIESCE AD ANIMARE OGNI COSA
MARCO	9 ANNI	FIGLIO	può rendersi invisibile.
FRANCESCA	6 ANNI	FIGLIA	RIESCE A CAMBIARE IL TEMPO

4 Completa le frasi sul quaderno.

- Filomena lavora a maglia perché...
- Il negozio "Da Fantora, Verdure e Fiori" ha molto successo perché...
- La cliente del negozio sviene perché...
- La famiglia permette a Francesca di fare quello che vuole perché...

5 Quali sono le altre informazioni che puoi ricavare dal testo?

	sì	no
La casa dei Fantora ha una mansarda.		X
La casa si trova in aperta campagna.		X
Filomena ha abitudini quotidiane.	X	
Le animazioni di Bianca a volte causano danni.		X
Scimmia e Leopardo sono animali parlanti.		X
Marco vuole diventare un giocoliere.		X
Francesca è sempre arrabbiata.		X
La figlia minore può dar fuoco alle cose con un'occhiata.	X	

6 Completa.

Il racconto è fantastico perché HANNO TUTTI I SUPER POTERI E NON POSSONO SUCCEDERE QUESTE COSE

(riga 17) significa:

☒ dare vita. ☐ scoraggiare. ☐ rinascere.

LA MARMELLATA

Nonna e nipote passarono praticamente tutta la mattina a raccogliere fragoline. La nonna le lavò una a una, ispezionandole per bene, e poi le mise a scolare. Anche Mai l'aiutò, controllando che non ci fossero formiche.

Quando finalmente terminarono di lavare, la nonna portò dalla cucina due pentoloni così grossi da doverli reggere con due mani. In un pentolone versarono un secchio d'acqua, nell'altro un secchio e mezzo di fragoline di bosco.

La nonna svuotò due sacchetti di zucchero nella pentola delle fragoline.

– Tutto quello zucchero non farà male? – chiese Mai.

– Non ti preoccupare. Di marmellata non se mangia tutta in una volta, no? Inoltre, più è dolce, più a lungo si può conservare. Tieni, mescola con questo – le disse passandole un cucchiaio di legno. Poi, da uno scatolone tirò fuori tanti vasetti di diverse forme e dimensioni e, dopo averli stappati, li immerse con attenzione nell'altra pentola, dove l'acqua era arrivata all'ebollizione. Dopo averli lasciati a mollo per un po', li tirò fuori e li mise in fila ad asciugare.

Per quanto riguarda la marmellata, a poco a poco era affiorata della schiuma bianca, e la nonna disse a Mai di rimuoverla con cura e di buttarla via. Poi regolò la fiamma in modo che non fosse troppo forte.

La marmellata nella pentola aveva cominciato a diventare filamentosa.

La nonna cominciò a riempire uno dopo l'altro i vasetti di vetro. I barattoli di marmellata che ne ricavarono, oltre che per l'uso quotidiano, si potevano conservare in fondo alla credenza: la nonna, infatti, li portava in dono quando andava a far visita a qualcuno.

– Quest'anno, grazie al tuo aiuto, è stato molto più semplice, Mai! – disse la nonna, mentre le porgeva, in segno di gratitudine, una fetta sottile e croccante di pane tostato su cui aveva spalmato del burro e aggiunto una cucchiaiata di marmellata appena fatta.

La marmellata preparata da Mai e dalla nonna era di un rosso intenso, quasi nero, e trasparente. Lasciava in bocca il sapore dolce e aspro della vegetazione dei boschi dietro casa.

Kaho Nashiki, *Un'estate con la Strega dell'Ovest*, Feltrinelli



LESSICO

1 Indica con una ✗ la parola di significato simile.

• ispezionare (*riga 2*):	☐ lavare.	☐ spiegare.	☒ esaminare.
• affiorare (*riga 16*):	☒ sprofondare.	☐ emergere.	☐ fiorire.
• filamentoso (*riga 21*):	☒ filaccioso.	☐ omogeneo.	☐ acquoso.

5	La nonna mette due sacchetti di zucchero nella pentola delle fragoline.
4	In un pentolone versano un secchio d'acqua, nell'altro le fragoline.

Analisi logica e grammaticale

① un gatto guarda strabiliato un ape
impertinentale sul suo

un gatto: articolo indeterminativo maschile singol
gatto = nome ANIMALE comune di cosa maschile sing

guarda: voce del verbo guardare 1 coniugazione
modo indicativo tempo PRESENTE 3 persona sing

STRABILIATO: aggettivo

una = articolo indeterrogativo

IMPERTINENTE = AGGETTIVO

sul = preposizione articolata

suo = aggettivo possessivo

naso nome comune di cosa maschile sing

Analisi logica e grammaticale

IL MIO MAGLIONE ROSSO È PIÙ BELLO DEL TUO

IL = ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE SINGOLARE

MIO = AGGETTIVO POSSESSIVO

MAGLIONE = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

ROSSO = AGGETTIVO

È = VOCE DEL VERBO ESSERE CONIUGAZIONE PROPRIA
PRESENTE
MODO INDICATIVO TEMPO 3 PERSONA SINGOLARE

PIÙ = ~~PARTICOLATO~~ A. ~~X~~. C. D. M.

BELLO = AGGETTIVO

DEL = P. ARTICOLATA
PRONOME

TUO = ~~AGGETTIVO~~ POSSESSIVO

IL MIO MACCHIONE = SOGGETTO + ATT

ROSSO = ATT

È = P.N

PIU' BELLO =
COMPLEMENTO DI MODO

DEL TUO = ~~C. DI SPECIFICAZIONE~~ (DI CHI?) + ATT

UN BAMBINO MANGIA FELICEMENTE UN GELATO GRANDE

UN=ARTICOLO INDETERMINATIVO MASCHILE SINGOLARE

BAMBINO=NOME COMUNE DI PERSONA MASCHILE SINGOLARE

MANGIA=VOCE DEL VERBO MANGIARE 1 CONIUGAZIONE

MODO INDICATIVO TEMPO PRESENTE 3PERSONA SING

FILICEMENTE=~~AGGETTIVO~~ AVVERBIO

UN=ARTICOLO INDETERMINATIVO MASCHILE SINGOLARE

GELATO=NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

GRANDE=AGGETTIVO

UN BAMBINO=SOGGETTO

MANGIA=P.V

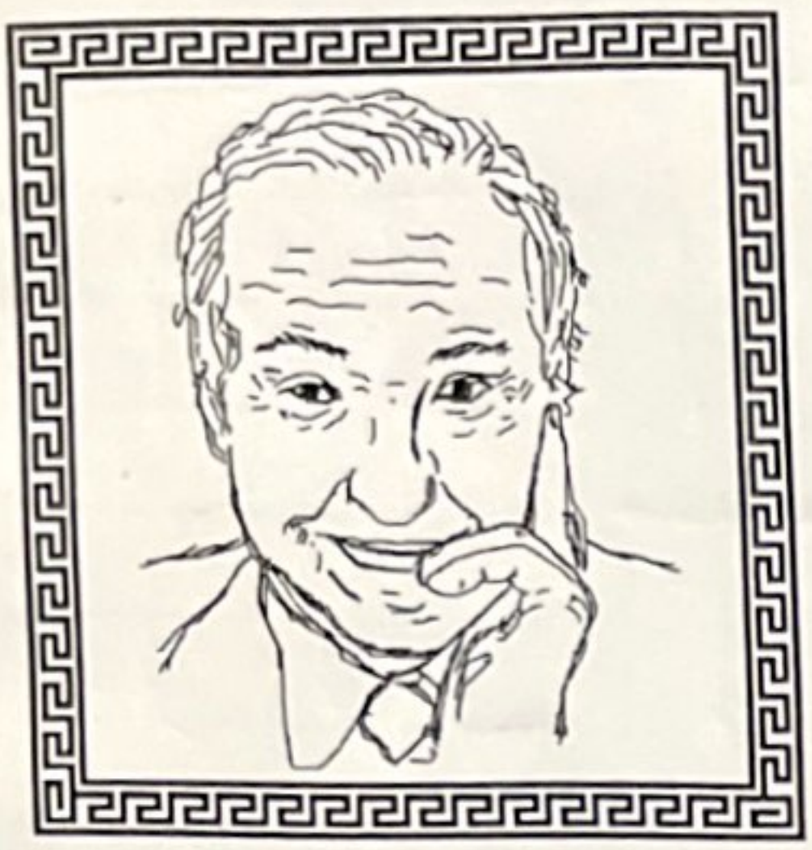
FELICEMENTE=~~ATT~~AVVERBIO

UN GELATO GRANDE=(COME?)C. DI MODO



PIERO ANGELA

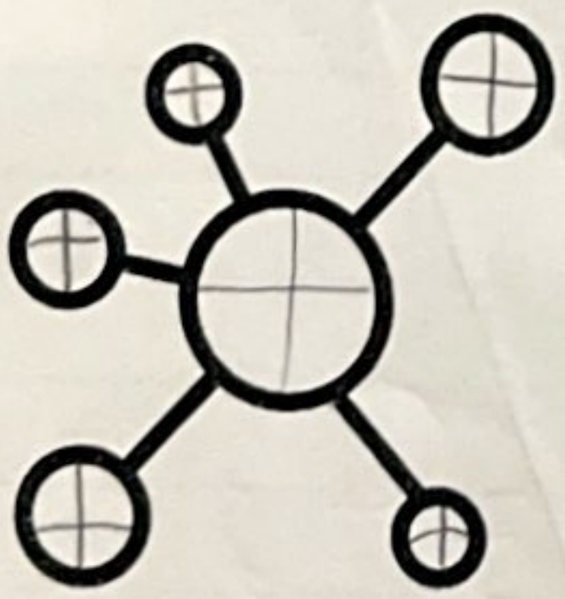




Piero Angela (Torino 1928 - Roma 2022) è stato un giornalista, conduttore televisivo e divulgatore scientifico. Ha sempre amato la musica ed ha studiato pianoforte dall'età di 7 anni. A vent'anni fondò un trio di musica jazz, riscuotendo un discreto successo. Si iscrisse al Politecnico di Torino, ma non completò mai gli studi, preferendo cominciare a lavorare in RAI come cronista. Dal 1968 cominciò a realizzare documentari ed iniziò la sua opera di divulgazione scientifica.

Piero Angela non si è mai laureato (anche se ha ricevuto poi 11 lauree honoris causa). Diceva che a scuola si annoiava e di non aver mai avuto insegnanti capaci di farlo appassionare alle discipline. Perciò sosteneva il principio "ludendo docere", cioè insegnare divertendo, ed era proprio quello che faceva con le sue trasmissioni. Il suo successo era dovuto soprattutto alla capacità di spiegare in modo semplice ed accattivante anche i più complicati fenomeni scientifici della natura.

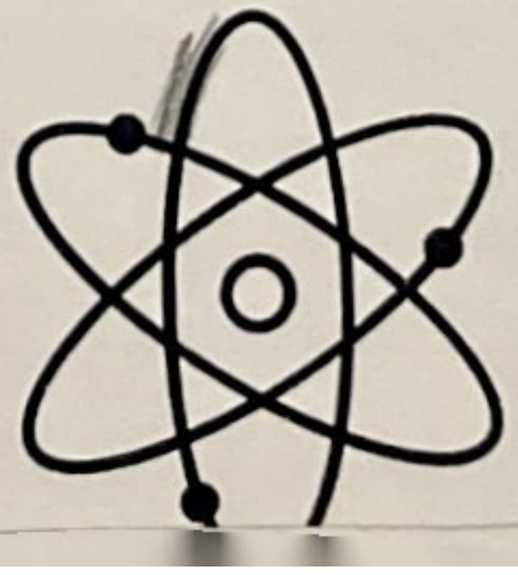




Il suo programma di maggior successo, Quark, prende il nome dalle più piccole particelle della materia esistenti in natura, proprio per indicare il suo scopo di voler andare dentro le cose. Tutti conoscono la storica sigla del programma, che è un arrangiamento dell'Aria sulla 4a Corda di Bach e davvero pochi non hanno mai seguito almeno una delle sue trasmissioni, in cui con garbo e competenza faceva appassionare chiunque all'argomento trattato.

Rispondi:

- Qual era la passione iniziale di Piero Angela?
- Cosa significa "Ludendo docere"?
- Cosa si indica con la parola "quark" nella fisica?



1) La prima passione di Piero angela era stata la musica iniziata a 7 anni

2) ~~Lucendo docere~~ LUCENDO DOCERE significa insegnare divertendosi

3) Quark nella fisica prende il nome dalle piccole particelle della materia

IL PEGGIOR
NEMICO DELLA
CULTURA È LA
NOIA, LA MANCANZA
DI CHIAREZZA O
L'ASSENZA DI
CREATIVITÀ
(PIERO ANGELA)

IL CAVALLO SCOMPARSO

Oggi mentre Filippo e io guardavamo in tivù le notizie del telegiornale abbiamo visto un servizio sul castello di Feneste, proprio quello che sta dietro la nostra fattoria: un crimine era stato commesso qui da noi, a San Benigno delle Prugne!
Durante la notte avevano rubato al conte di Feneste il suo cavallo Cataclop!
Cataclop era un cavallo da corsa che valeva una fortuna, e per il conte era una catastrofe! Cataclop, di notte, era chiuso nelle scuderie del castello; era stato rapito da uno sconosciuto che non aveva lasciato nessuna traccia. Era un vero mistero riuscire a capire chi avesse fatto il colpo. Qualcuno si era introdotto nel parco, aveva fatto uscire il cavallo dalla scuderia, poi lo aveva portato per una stradina fino alla strada grande, ma da lì di Cataclop non c'era più traccia.
Fissato a una rastrelliera della scuderia era stato trovato uno strano messaggio: VENNDETA.
Si capiva che si trattava di criminali ignoranti, che sbagliavano tutte le doppie.
Il conte aveva promesso una bella mancia a chiunque avesse fornito un indizio per ritrovare Cataclop. I carabinieri stavano all'erta.
A questo punto un lampo mi è passato per la testa: anche noi conosciamo una persona che scrive così e che abita qui vicino!
Intanto Filippo ha cominciato a ridacchiare dicendo: – A proposito... indovina papà cosa abbiamo trovato nel...
Gli ho sferrato un calcio, lui ha lanciato un urlo e papà ci ha chiesto che cosa stava succedendo. Io ho fatto le smorfie a Filippo per farlo stare zitto. Quando siamo stati soli lui mi ha chiesto: – Perché mi davi i calci?
– Perché stavi per raccontare della dentiera!
– Be', sì...
Stamattina presto siamo partiti per andare a pesca, abbiamo preso la strada per Feneste e in fondo al prato che porta alle scuderie abbiamo trovato dei denti! Li abbiamo visti che brillavano nell'erba e abbiamo capito subito che era la dentiera di Cornelio Tresca!
Cornelio Tresca è un vicino con il quale abbiamo avuto delle storie. Che fosse la sua dentiera eravamo sicuri: ne ha parlato con tutti in paese perché gli è costata un patrimonio.
– Perché non volevi che ne parlassi? – insisteva Filippo.
– Quella dentiera è un indizio di prim'ordine! Prova che Cornelio Tresca si trovava lì, vicino alle scuderie del castello. E ti ricordi l'altro giorno, quando siamo andati al fiume a pescare? Mentre ci stavamo avvicinando, nascosti dietro la siepe, abbiamo visto che il conte era lì con Cornelio Tresca e i due litigavano. E in più hai mai visto come scrive Cornelio?



Lessico

1 Sottolinea il significato corretto.

- valere una fortuna (*riga 5*): costare molto • essere fortunato • essere ricco.
- fare un colpo (*righe 7-8*): battere un colpo per fare rumore • commettere un reato • dare un colpo in testa per rubare.
- stare all'erta (*riga 13*): fare attenzione • stare al comando • sdraiarsi sull'erba.
- di prim'ordine (*riga 34*): di poco valore • di grande valore • antico.

Analisi e comprensione del testo

2 Rispondi alle domande.

- Chi racconta la storia? UN BAMBINO
- Dove si svolge la vicenda? .....
- Quando è accaduta? .....
- Che cosa è accaduto? ERA SCOMPARSO IL CAVALLO
- Chi ha reso pubblico il fatto? FILIPPO
- Che cosa è stato trovato nella scuderia? UNA DENTIERA
- Chi svolge ufficialmente le indagini? FILIPPO E UN BAMBINO

3 Ricostruisci il ragionamento del protagonista usando i numeri.

[3] Il ladro ha lasciato un biglietto con errori ortografici.

[7] Dunque Cornelio Tresca potrebbe essere il ladro che ha rubato Cataclop.

[1] Qualcuno si è introdotto questa notte nel parco del castello di Feneste.

[6] Stamattina presto, Filippo e io abbiamo trovato nel prato vicino alle stalle una dentiera che potrebbe essere caduta al ladro.

[ ] Cornelio Tresca non conosce bene l'ortografia. X

[5] La dentiera sembra quella del signor Cornelio Tresca.

[4] Pochi giorni fa abbiamo visto Cornelio Tresca che litigava con il conte.

[2] Da lì si è diretto alle scuderie e ha portato via il cavallo del conte, Cataclop.

[ ] Il biglietto indica che chi ha commesso il furto non conosce bene l'ortografia. X

4 Sottolinea gli elementi del racconto giallo presenti in questo brano.

C'è un mistero da risolvere. • C'è un investigatore. • C'è un interrogatorio. C'è un personaggio che si comporta come un investigatore. • C'è un furto. Ci sono degli indizi. • Il caso viene risolto con un ragionamento. • C'è una confessione.

Sunedì 10 Ottobe 2022 Roma

A scuola di tifo

Oggi, nella mattinata, siamo andati a teatro e siamo stati accolti da una psicologa e da due hostes che collaborano con a.s Roma.

La psicologa ha proiettato delle slide sul significato del bullismo e del rispetto all'interno dello sporte.

Dopo aver risposto ad alcune domande, da loro formulate, ci hanno proposto il gioco della fiducia e delle emozioni, affinché capissimo l'importanza e la difficoltà di ciò.

"Il rispetto inizia da qui."

"SI CAPISCE MOLTO DI PIU' DI UNA PERSONA IN UN ORA DI GIOCO CHE IN UN ANNO DI CONVERSAZIONI"

(PLATONE)

BRAINSTORMING

DIVERTENTE

FAIRPLAY

BULLISMO

ASCOLTO

PAURA

GIOIA

FIDUCIA

SLOGAN

SPORT

REGOLE

FELICITA'

RISPETTO

INTERESSANTE

NOIOSO

PIACEVOLE

PUNIZIONE

IL BULLISMO SI

PUO' SCONFIGGERE

SOLO SE CI

PRENDIAMO

PER MANO

Mercoledì 12 Ottobe 2022 Roma

Il mondo ti aspetta

Ciao io sono Benedetta ed ho nove anni.

Io sono speciale perché ~~ho un carattere forte~~ ho un carattere forte e però anche quando voglio posso essere dolce, sono sensibile, timida ~~ahaa~~.

Io sono unica e speciale e nessuno sarà come me.

I miei sogni sono ~~andare nel~~ arruolarmi nell'esercito e avere tanti sogni nella vita.

Vorrei cambiare il mondo senza più sporcizie in giro, covid e spacciatori.

IMPRESSIONI

MENTRE LEGGEVAMO IL LIBRO MI SONO SENTITA TRISTE E FELICE ALLO STESSO TEMPO PERCHE' AVEVA FATTO SCAPPARE GLI ANIMALI MA SONO STATA TRISTE PERCHE' AVEVA FATTO FELICE MENTE

CONNESSIONI

IO MI RISPECCHIO SU UNA PARTE DEL LIBRO (MI SONO SENTITA COME LA PROTAGONISTA LIBERA.) PERCHE' CERTE VOLTE NON MI SENTO PERNIENTE LIBERA E NON RIESCO A CREDERE IN ME STESSA.

DOMANDA

COSA SIGNIFICA " TUTTO E' POSSIBILE "

PER ME TUTTO E' POSSIBILE VUOL DIRE CHE TUTTO SI PUO' FARE ANCHE SE' DELLE VOLTE SI CADE, MA POI CI SI DEVE RIALZARE

Analisi logica

IL GATTO DI LUCA DORME NELLA CUCCIA DI LEGNO



Venerdì 14 Ottobre 2022 Roma

Una giornata diversa alla ~~scuola~~ Scuola

Lavoro

*Introduzione (cappello) ieri siamo andati...,

· Come si è svolta la giornata

· Le mie impressioni, emozioni (perché)

Una giornata diversa alla scuola Lavoro

Ciao io sono Benedetta e ho 9 anni.

L'altro ieri siamo andati alla ~~door~~ scuola

Lavoro ed è stata una esperienza bellissima.

La giornata alla Lavoro si è svolta così:

la prima ora sono entrate 2 ragazze di 2ª media
seconda

e ci anno spiegato che a ogni ora ~~ss~~ suonava

la campanella, che la loro ricreazione

durava un quarto dora poi ci hanno fatto

fare il giro della scuola, e la scuola era

bellissima.

Le professoresse della lavoro sono

simpaticissime e carinissime la prima

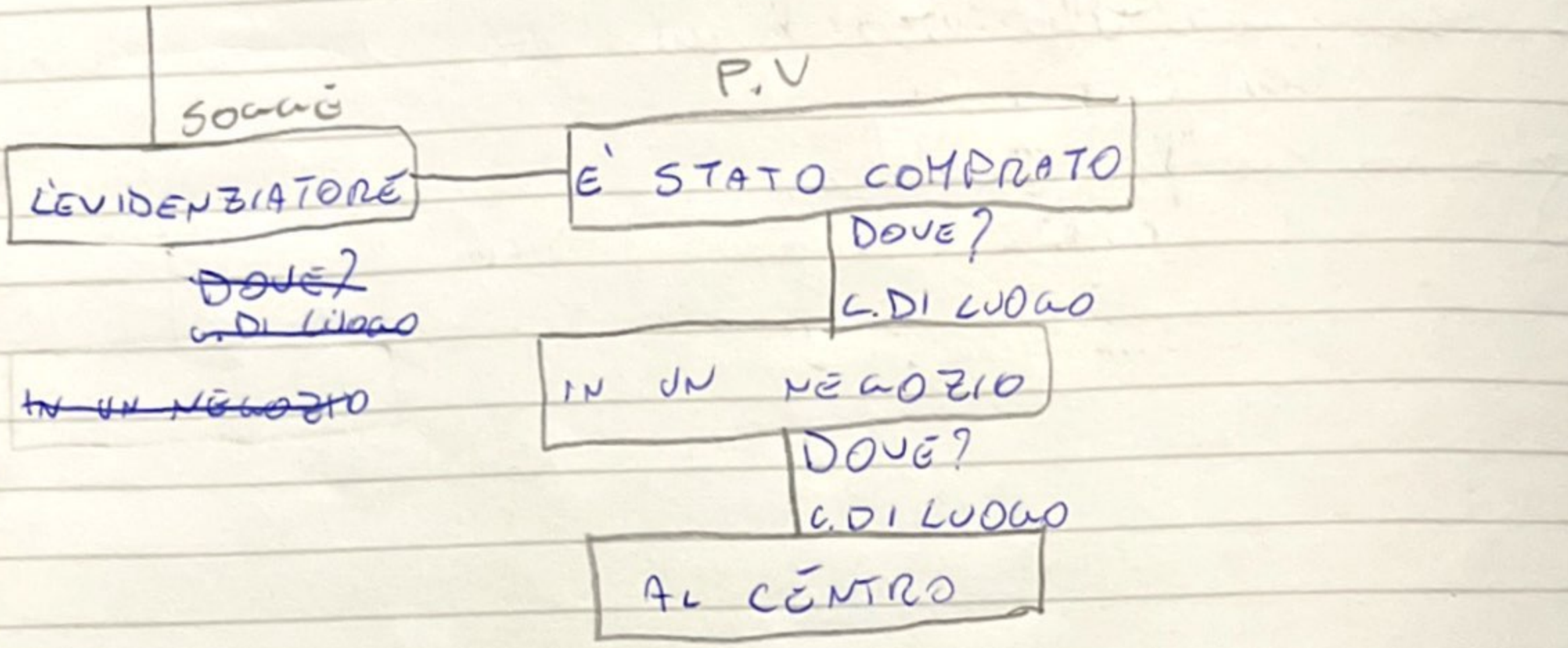
f prof che ho conosciuto negli era quella

di inglese.

Io la prima che ero entrata sono stata felicissima e curiosa allo stesso tempo perché volevo vedere l'interno.

La cosa più bella era l'aula era un sogno in quella scuola.

L'EVIDENZIATORE È STATO COMPRATO IN UN NEGOZIO AL CENTRO



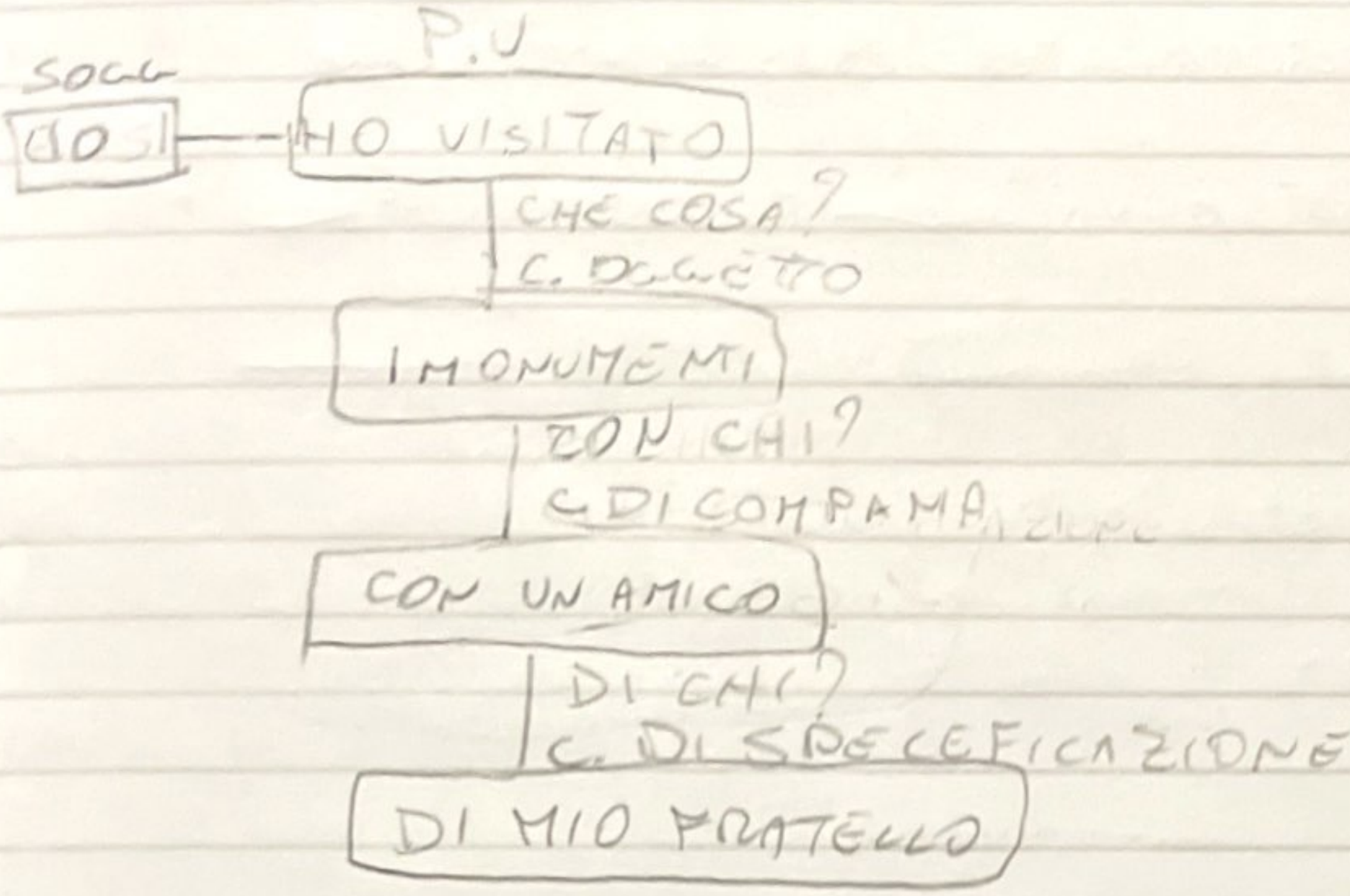
HO VISITATO I MONUMENTI CON UN AMICO DI MIO FRATELLO

ESSI : SOGGETTO

HO VISITATO = P.V

I MONUMENTI = (CHE COSA?) C. OGGETTO

CON UN AMICO DI MIO FRATELLO = (DI CHI?) C. DI SPECIFICAZIONE


SOGG
DO
P.V
HO VISITATO
CHE COSA?
C. OGGETTO
I MONUMENTI
CON CHI?
C. DI COMPAGNIA
CON UN AMICO
DI CHI?
C. DI SPECIFICAZIONE
DI MIO FRATELLO

AMÉ PIACÉ PIÙ SCRIVERÉ PERCHÈ: ES: QUANDO CEGGI

TUTTI TI ASCOLTANO E QUINDI ~~TUTTI~~ TI POSSONO E ~~DIRE~~ TI

POSSONO CORREGGERE, NON CÒNTICMÉNTE MA ~~BROGLIARE~~

IN UN MODO SBAGLIATO.

Lunedì 17 Ottobre 2022 Roma

16 OTTOBRE 1943

È una data che riveste un significato storico importante per la comunità ebraica romana e per i romani.

È l'epilogo di un periodo NERO per gli ebrei italiani, iniziato durante il fascismo con la promulgazione delle LEGGI RAZZIALI nel 1938 e ~~concluso di~~ concusosi con il RASTRELLAMENTO DEL GHETTO DI ROMA.

Alle prime luci dell'alba del 16 ottobre 1943 le squadre tedesche SS entrarono nel ghetto e rastrellarono 1024 persone, di cui 200 bambini.

Il 18 ottobre dalla stazione Tiburtina partirono

i treni alla volta di Auschwitz. ⊗

Da quelli inverno ⊗ fecero ritorno solo 16
uomini donna
persone: 15 ~~maschi~~, 1 ~~femmina~~.

"Ci FURONO ~~furono~~ i MOSTRI" MA ANCHE TANTE PERSONE CHE IN QUELLA OSCURITA', AIUTARONO GLI EBREI A FUGGIRE E A NASCONDERSI."

NON BISOGNA ESSERE
EROI PER ESSERE GIUSTI...
C'E' BISOGNO DI

UMANITA'

A mano disarmata.

A mano disarmata muoversi tra i fruscii

Della notte nel mezzo di ottobre

Tra gli anfratti dei cespugli e i recinti dei cortili

Tra le mute soffitte e le vuote stanze

Ascoltare passi pesanti oltre i muri

Percepire feroci suoni d'ingiurie

Oltre i sensi ancora assopiti in domestiche

Bussole dove riporre l'affanno del cuore.

Di piombo e fiamma riluce il tempo indifferente

A spezzar tutto il mio mondo in schegge d'odio.

In questo impareggiabile fulgore di sovrana maestà

Come potrei abbassare le palpebre nel buio che annulla?

A mano disarmata le mie pupille spalancate davanti al potere

Di uccidere non avranno più lacrime per impietosire.

Solo i miei pensieri carnevali di fiori e stelle si fanno presagi

Di dolore tra la marcia dei tamburi impazziti.

A mano disarmata come un cervo davanti al cacciatore

Su le schegge crudeli brandelli di preghiera invocano pace.

MARIA ASSUNTA ODDI

Di piombo e fiamma

A me ha colpito questo verso perché ~~in~~ mi ha fatto pensare a il piombo come dolore di un passato brutto "senza una felicità" senza "un padre". E la fiamma rappresenta i litigi, le urla che non si fermano mai.

3 muri

OSTACOLO PER ANDARE AVANTI E LA VISTA

FINE

BARRIERA

FORMA GEOMETRICA

DISPREZZO

ATTACCO

ODIO

INDIFFERENZA

SICUREZZA

CURIOSITA'

AREA

CONFINE

PROTEZIONE

LIMITE

OSTILE

FANTASIA

DIFESA

LA STREET ART

Già dalla comparsa dell'Homo di Neanderthal e, sopra tutto in ~~seguito~~ SECUITO con i sapiens l'uomo ha sempre avuto il desiderio di esprimere le proprie emozioni e le proprie esperienze attraverso i così detti GRAFFITI (pitture e incisioni sulle pareti delle caverne.)

3 paleoantropologi ne hanno scoperti diversi in tutto il mondo.

All'interno di grotte e caverne: le prime abitazioni dell'uomo.

Rappresentarono scene religiose, di caccia e

avevano anche lo scopo di insegnare ai più piccoli il modo di vivere e di comportarsi, trasmettendolo alle generazioni future.

L'esigenza di comunicare e trasmettere i messaggi attraverso l'arte è quindi sempre stata una caratteristica dell'uomo, verso la fine degli anni 70, nei quartieri più poveri di New York, è nato quindi un movimento artistico STRET ART, o sia "arte di strada"

BANKSY

Banksy è un artista e writer inglese, nativo di Boston, il maggiore esponente della street art contemporanea, la cui identità non è stata ancora rivelata. La sua produzione artistica è improntata alla satira e alla critica politica e culturale.

I luoghi in cui Banksy si identifica e agisce sono quelli maggiormente animati da profonde contraddizioni.

1) No Arianno era solo LA sorella STRA di Minotauro

2) Minosse lo faccibba solo perché Minotauro si mutriva di carne umana

3) PERCHÈ SENNO MANCAVA TUTTI E LA CITTÀ DIVENTAVA SENZA PERSONE

4) (~~NON~~ AVEVA UN NOME ~~X~~) PERÒ STAVA HA CNOSSO

5) SI TESEO ERA IL FIGLIO DI EGEO

6) TESEU RIUSCI A USCIRE SOPRA TUTTO GRAZIE HA ARRIANA CHE GLI AVEVA DATO UN FILO E SELÈ PORTATO APPRESSO

7) TESEO FECE SALIRE TUTTI SULLA NAVE E SALPO

8) TESEO NON PORTO ARIANNA FINO AD ATENE CA FECE ADDORMENTO Ú,

TESEO E IL MINOTAURO

C'era una volta, sull'isola di Creta, un re, Minosse, che aveva tentato di ingannare il dio Poseidone. La divinità, infuriata, aveva deciso di punirlo in modo terribile: aveva fatto innamorare la moglie del re, Pasifae, di un gigantesco toro bianco e dai due era nato un figlio mostruoso.

Questa creatura, il cui nome era Minotauro, camminava su due zampe, ma aveva le gambe e le braccia coperte di pelo, la coda e, quel che è peggio, una gigantesca testa da toro. Inoltre, questo mostro, si nutriva esclusivamente di carne umana.

Il re Minosse, a causa del suo carattere violento e del suo aspetto raccapricciante, non poté certo tenerlo con lui al palazzo: fu costretto a nasconderlo in un labirinto sotterraneo, il labirinto di Cnosso, costruito in modo che il Minotauro non riuscisse a fuggire.

Il Minotauro era ormai cresciuto quando uno dei suoi fratellastri, l'eroe Androgeo, fu ucciso dagli ateniesi. Il ragazzo, infatti, era partito da Creta e aveva raggiunto Atene in occasione dei giochi olimpici ma, siccome aveva vinto in quasi tutte le discipline, era stato assassinato dagli altri atleti, invidiosi di lui.

Minosse, per vendicarsi della morte del figlio, costrinse gli abitanti di Atene (che, nel frattempo, era stata sconfitta in guerra da Creta e quindi costretta ad obbedire ai suoi ordini) a sacrificare ogni anno sette ragazzi e sette ragazza, che sarebbero stati divorati dal Minotauro. Teseo, il figlio del vecchio re di Atene, Egeo, chiese al padre di prendere il posto di uno dei ragazzi: non poteva sopportare l'idea che i suoi amici morissero divorati dal Minotauro; lo avrebbe affrontato in battaglia.

Una volta giunto a Creta, Teseo ebbe modo di conoscere Arianna, la figlia di Minosse e sorellastra del Minotauro; la ragazza si innamorò di lui, sin dal primo sguardo. Così, il giorno seguente, prima che entrasse nel labirinto, gli consegnò un gomitolo (il famoso "filo d'Arianna"), che Teseo srotolò lungo la strada del labirinto.

Il giovane eroe aveva nascosto sotto le sue vesti la sua spada, corta e affilatissima. Non appena raggiunse il Minotauro, lo affrontò in un duello all'ultimo sangue. Il mostro era forte, ma Teseo riuscì ad avere la meglio: con un fendente preciso, staccò la testa del mostro, che cadde a terra morto.

Teseo riuscì a trovare la via d'uscita dal labirinto grazie al filo d'Arianna: lo seguì in direzione opposta a quella in cui lo aveva srotolato e così, in pochi minuti si mise in salvo. Riuscì a salvare anche gli altri ragazzi e le ragazze che erano entrati con lui nel labirinto. All'uscita, lo aspettava Arianna, che volle fuggire insieme a lui.

Teseo la fece salire sulla sua nave e salpò, diretto ad Atene. Sulla via del ritorno, però, si fermò a riposare, insieme ad Arianna e ai suoi compagni, sull'isola di Nasso. Lì, Teseo aspettò che Arianna si addormentasse, poi la abbandonò sull'isola deserta e spiegò le vele verso casa. A dire il vero, nessuno sa perché l'abbia abbandonata: forse gliel'aveva detto in sogno qualche divinità mentre dormiva o, più probabilmente, si trattò semplicemente di una dimenticanza.

Del resto, si sa, Teseo era bell'e smemorato: prima di partire per Creta, infatti, suo padre Egeo gli aveva detto di issare delle vele bianche se fosse riuscito a sconfiggere il mostro. Teseo, tutto contento per aver ucciso il Minotauro, se ne dimenticò e rientrò al porto di Atene con le vele nere. Egeo, pensando che il suo amato figlio fosse morto, si buttò in mare dalla torre del suo palazzo e morì. Da allora quel mare si chiamò "Egeo".

COMPRENSIONE DEL TESTO

1) Arianna era la sorella di Teseo?

2) Perché Minosse costringeva gli ateniesi a inviare ogni anno sette ragazzi e sette ragazze da dare in pasto al Minotauro?

3) Perché Minosse fece rinchiudere il Minotauro in un labirinto?

4) Come si chiamava il labirinto in cui era rinchiuso il Minotauro?

5) Egeo era il figlio di Teseo. Vero o falso?

6) In che modo Teseo riuscì ad uscire dal labirinto?

7) Cosa fece Teseo una volta uscito dal labirinto?

8) Teseo portò con se Arianna fino ad Atene?

Filo diretto con...

...la s

Il **Minotauro**, mostro
dal corpo umano e dalla t
toro, rinchiuso nel labirir
palazzo di Cnosso, è il s
della potenza di Creta. Ir
tempi del mito, i re di ques
si ornavano di pelli e di c

Analisi logica e grammaticall

LA SIGNORA MARIA CUCINA UNA CROSTA DI MELE

LA=ARTICOLO DETERMINATIVO FEMMINILE SINGOLARE

SIGNORA=NOME COMUNE DI PERSONA FEMMINILE SING

MARIA=NOME PROPRIO DI PERSONA FEMMINILE SING

CUCINA=VOCE DEL VERBO CUCINARE 1 CONIUGAZIONE

M. INDICATIVO T. PRESENTE 3 PERSOIVA SING

UNA=ARTICOLO INDETERMINATIVO FEMMIINILE SING

CROSTATA=NOME ~~COMUNE~~ PROPRIO DI COSA FEMMINILE SING

DI=P.SEMPLICI

MELE=NOME COMUNE DI COSA *FEMMINILE *PLURALE

LASIGNORA=APPOSIZIONE DEL SOGGETTO

MARIA=SOGGETTO

CUCINA=P.V

UNA CROSTATA = (CHE COSA?) C. OGGETTO

DI MELE = (~~DI COSA~~ CHE COSA?) C. DI SPECIFICAZIONE

Analizza i verbi

Ebbero mangiato

voce del verbo mangiare

· prima coniugazione

· modo indicativo

· t. trapassato remoto

· 3 persona plurale

Lavarono

voce del verbo lavare

· 1 coniugazione

· modo indicativo

· ~~t. futuro semplice~~ PASSATO REMOTO

· 3 persona ~~singolare~~ PLURALE

PARTIRÒ

· voce del verbo partire

· 3 coniugazione

· modo indicativo

· t. futuro semplice

· 1 persona singolare

avevo studiato

· voce del verbo studiare

· 1 coniugazione

· modo indicativo

· t. trapassato prossimo

· 1 persona singolare

ATTRIBUTO

È UN AGGETTIVO CHE ACCOMPAGNA UN NOME
O UN PRONOME.

ESEMPIO

IL GATTO AFFEZIONATO FA LE FUSA AL SUO

PADRONE.
QUEL LIBRO È DI MARIO.

APPOSIZIONE

È UN NOME MESSO ACCANTO AUN ALTRO NOME,
PER AGGIUNGERE UNA CARATTERISTICA, UNA QUALITA'
O UNA PARTICOLARITA.

ESEMPIO

LA NONNA MARIA E BUONA
IL FIUME E' IN PIENA

Aprì l'armadio: era pieno di cappellini

Aprì = P.P voce del verbo aprire 3 coniugazione
P. PRESENTE. 2 P. SING

L'armadio = nome comune di cosa maschile

era = voce del verbo essere coniugazione

propria

pieno: oggettivo

di = p. semplice

cappellini = (diminutivo) ~~non co~~ comune di cosa

maschile singolare

Quell' omette aveva un nasone enorme

Quello = aggettivo dimostrativo

omette: nome alterato diminutivo

aveva = voce del verbo ~~essere~~ avere c. propria t. imperfetto

3 persona singolare

un: articolo indeterminativo maschile sing

nasone = alterato dimostrativo

enorme: aggettivo qualificativo

imbronciato
ELVIRA SEDEVA INIBONCIATO P.V
Elvira sedeva imbronciato sfoliando
VITA RIVISTA
una rivista

(ELVIRA=NOME ~~COMUNE~~ PROPRIO DI PERSONA FEMMINILE

SEDEVA=VOCE DEL VERBO SEDERE 2 CONIUGAZIONE

M.INDICATIVO T.IMPERFETTO P.3 PERSONA SING

IMBROCCIANDO=AGGETTIVO (PARTICIPIO)

SFOGLIANDO=VOCE DEL VERBO SFOGLIARE 1 CONIUGAZIONE

M.INDICATIVO T.PRESENTE

~~RIVISTA~~ UNA=ARTICOLO INDETERMINATIVO SING FEMMI

RIVISTA=NOME COMUNE DI COSA CONCRETO SING FEMMINILE

ELVIRA=SOGG

SEDEVA=P.V

IMBROCCIANDO=ATTRIBUTO

SFOGLIANDO=P.V

UNA RIVISTA=(CHE COSA?) C.OGGETTO

Mercoledi 9 Novembe 2022 Roma

BANKSY: "UN MURO È UNA GRANDE ARMA
È UNA DELLE COSE PEGGIORI
CON CUI COLPIRE QUALCUNO"

- SEI D'ACCORDO CON QUELLO CHÉ PENSA BANKSY?
- PERCHÈ?
- TI È MAI CAPITATO DI USARE IL MURO COME ARMA?
- QUANDO? PERCHE?
- COME TI SEI SENTITA QUANDO LO HAI ABBATTUTO?
- CHI TI HA AIUTATA
- COSA VEDI OLTRE IL TUO MURO

PRESENTE

IO BAGNO

TU BAGNI

EGLI BAGNA

NOI BAGNAMO

VOI BAGNIATE

ESSI BAGNANO

SOGNARE

IO SOGNO

TU SOGNI

EGLI SOGNA

NOI SOGNAMO

VOI SOGNATE

ESSI SOGNANO

DISEGNARE

IO DISEGNO

TU DISEGNI

EGLI DISEGNA

NOI DISEGNIAMO

VOI DISEGNATE

ESSI DISEGNANO

IL POMO DELLA DISCORDIA

Un giorno si stavano celebrando le nozze tra il re Peleo e l'adorabile dea Teti, una ninfa del mare. Erano state organizzate da Zeus in persona, il quale sapeva bene che da quell'unione sarebbe nato l'eroe Achille, e quindi voleva fare le cose in grande.
Per fare onore ai due sposi, erano stati invitati tutti gli dei dell'Olimpo, ad esclusione della Discordia: voleva evitare che la dea rovinasse la magnifica festa.
A un tratto, però, al culmine dei festeggiamenti, le porte della sala del banchetto si spalancarono e, tra nuvole nere gonfie di pioggia, fece la sua comparsa una divinità brutta e sgraziata: era proprio la Discordia, che avanzò fino al centro della sala, con gli occhi scintillanti di rabbia.
- Non mi avete invitato alla festa! - urlò con un terribile ghigno - Ma io voglio comunque lasciarvi un dono!
E gettò sulla tavola una mela d'oro.
Zeus la raccolse e, nel silenzio generale, lesse quello che era inciso sulla superficie:
- Alla più bella!
Immediatamente si fece avanti Era con la mano tesa.
- Allora questa mela è mia! Io sono la moglie di Zeus, perciò valgo più di tutte!
Ma subito intervenne Atena.
- Io però sono molto più bella di te e soprattutto sono la figlia prediletta, perciò la mela spetta a me!
A quel punto s'intromise Afrodite.
- Vi state sbagliando: la mela è mia. Sono la dea dell'amore e della bellezza, e il premio può toccare solo a me!
Scoppiò un putiferio.
Le tre dee si rivolsero a Zeus:
- Tu sei il padre degli dei. Esprimi il tuo parere.
Zeus, che non voleva inimicarsi nessuna delle tre divinità, decretò con saggezza:
- Chiamate un estraneo per giudicare. Scegliete un uomo qualunque, un poveretto che non vi conosce. Il suo giudizio sarà più imparziale del mio.
Venne così chiamato un pastorello che stava sorvegliando il suo gregge sui monti. Era Paride, figlio del re di Troia, che tutti credevano morto da tempo.
Paride venne portato al cospetto degli dei e gli fu spiegata la situazione.
- Devi decidere chi tra le tre dee merita il premio - ordinò Zeus.
Era fu la più pronta ad intervenire.
- Se assegnerai la mela a me - propose - ti donerò la ricchezza e la fortuna. Sarai l'uomo più ricco della terra!
- Se consegnerai il premio a me - disse subito dopo Atena - ti darò il dono dell'intelligenza e della sapienza. Sarai il più saggio tra gli uomini!
Per ultima intervenne Afrodite.
- Se darai la mela a me - promise - avrai in sposa la donna più bella sulla terra.
Paride non ebbe alcun dubbio e, senza pensarci su due volte, assegnò il premio ad Afrodite.
Per tener fede al suo impegno, Afrodite fece innamorare di Paride una donna già sposata.
Si trattava di Elena, moglie di Menelao, re di Sparta.
Fu proprio questa la causa che fece scoppiare la guerra di Troia.
(Tratto da N. Vittori, Miti e leggende, Raffaello)



1) COSCIE=BOSCE

OGGI IO E LA MIA FAMIGLIA ABBIAMO FATTO DÈLCE

COSE DI POLLO

2) FANTASCENZA=FANTASCIENZA

OGGI HO LETTO UN LIBRO DI FANTASCIENZA

3) COSCENZIOSAMENTÈ=COSCIENZIOSAMENTE

OGGI COSCIENZIOSAMENTE HO DATO UNA PIZZA HA

MIA SORELLA

INCOSCENTÉ=INCOSCIENTÈ

IERI INCOSCENTÉ HO

Mercoledì 16 Novembe 2022 Roma

La ginnasta in equilibrio sulle macerie: il murale di Banksy in Ucraina

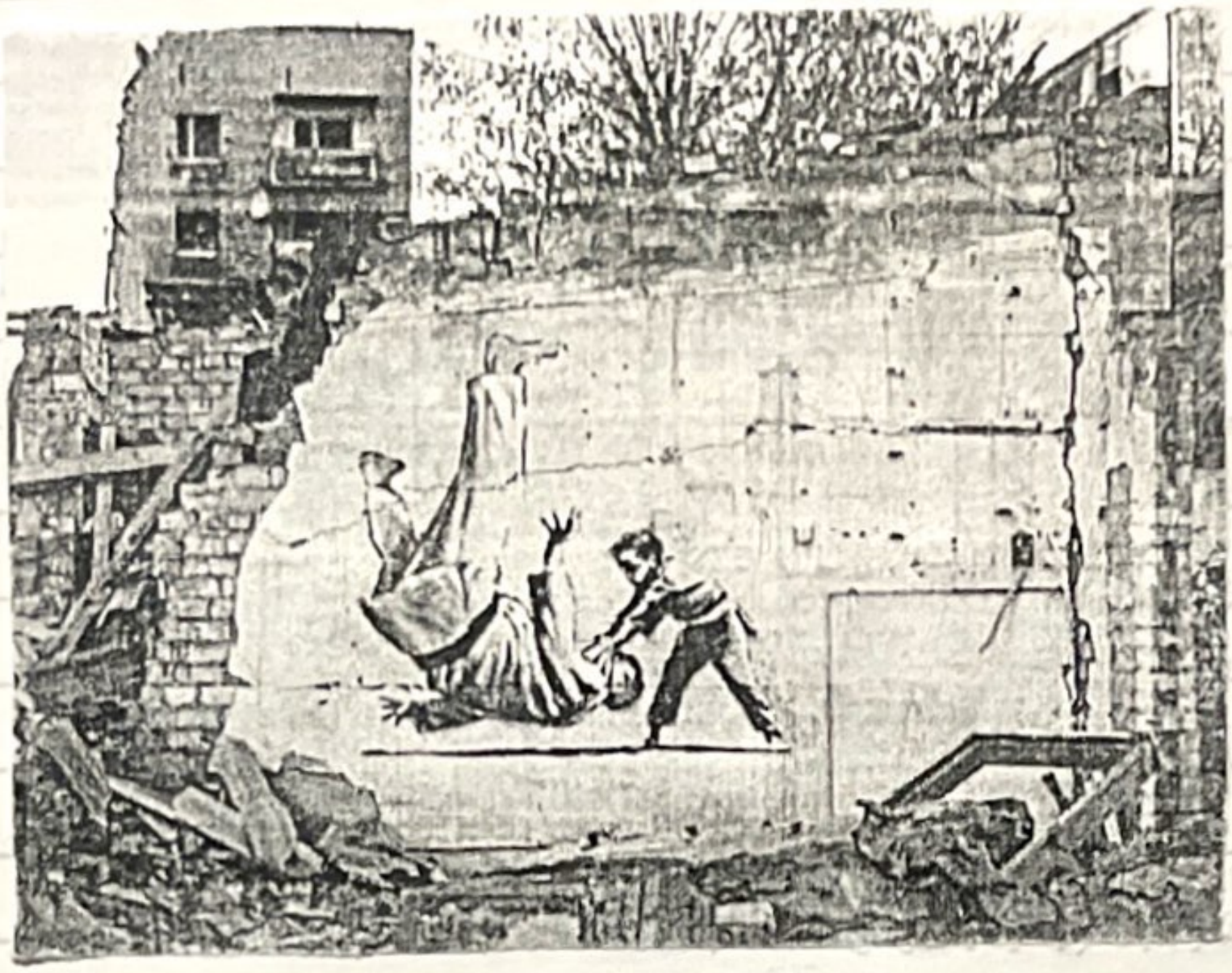
Lo street artist più famoso del mondo ha realizzato un'opera sul muro di un grattacielo distrutto di Borodyanka, città pesantemente colpita dai bombardamenti russi che si trova nella regione di Kiev



Il celebre artista di strada britannico Banksy ha realizzato un'opera sul muro di un grattacielo di Borodyanka, città pesantemente colpita dai bombardamenti russi che si trova nella regione di Kiev. L'opera - come riporta l'agenzia *Unian* - raffigura una ragazza che fa una capriola: è stata disegnata sulle rovine dell'edificio, distrutto dalle bombe. Bansky ha poi pubblicato una foto del "murale" sul suo profilo Instagram. Poco più avanti, un'altra ginnasta si erge sul cratere di un palazzo bombardato.

Un'altra opera di street art è comparsa sempre a Borodyanka, l'insediamento urbano nell'oblast di Kiev, anche questa sulla parete di un edificio distrutto dalle bombe. Raffigura un bambino che getta al tappeto un uomo vestito da judoka, che ricorda il presidente russo Vladimir Putin. Sullo stesso genere, sempre nella zona, un altro graffito mostra due bambini che giocano su un "cavallo di frisia" (ostacolo difensivo). Le due opere, diffuse dalle immagini del fotografo Ed Ram e rilanciate dai curati italiani di Banksy sono state attribuite all'artista inglese che però non ha confermato.

Il misterioso artista era già intervenuto a sostegno dell'Ucraina mettendo all'asta lo scorzo marzo una delle sue opere per finanziare l'ospedale pediatrico più grande di Kiev, Ohmatdyt children's hospital. L'opera scelta da Banksy per questa operazione benefica risale al 2005, si intitola *CND Soldiers* e porta il segno dell'ironia e del rovesciamento che hanno fatto dell'artista britannico un nome di culto dell'arte contemporanea: ritrae infatti due soldati in assetto da combattimento che con aria guardinga, come durante un'azione di guerra, stanno dipingendo il segno della pace su un muro. Il ricavato è stato di 81mila sterline.



LOPERA DEL CAVALLO DI FRISSIA



PER CASA

1) I LIBRI DI EPICA (DI ARGOMENTO) SONO SCRITTI DA LETTERATI COLTI

2) IL COMPUTER DI FRANCESCO CONTIENE MOLTI PROGRAMMI.

1) I= ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE SING

LIBRI = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

DI = P. SEMPLICE

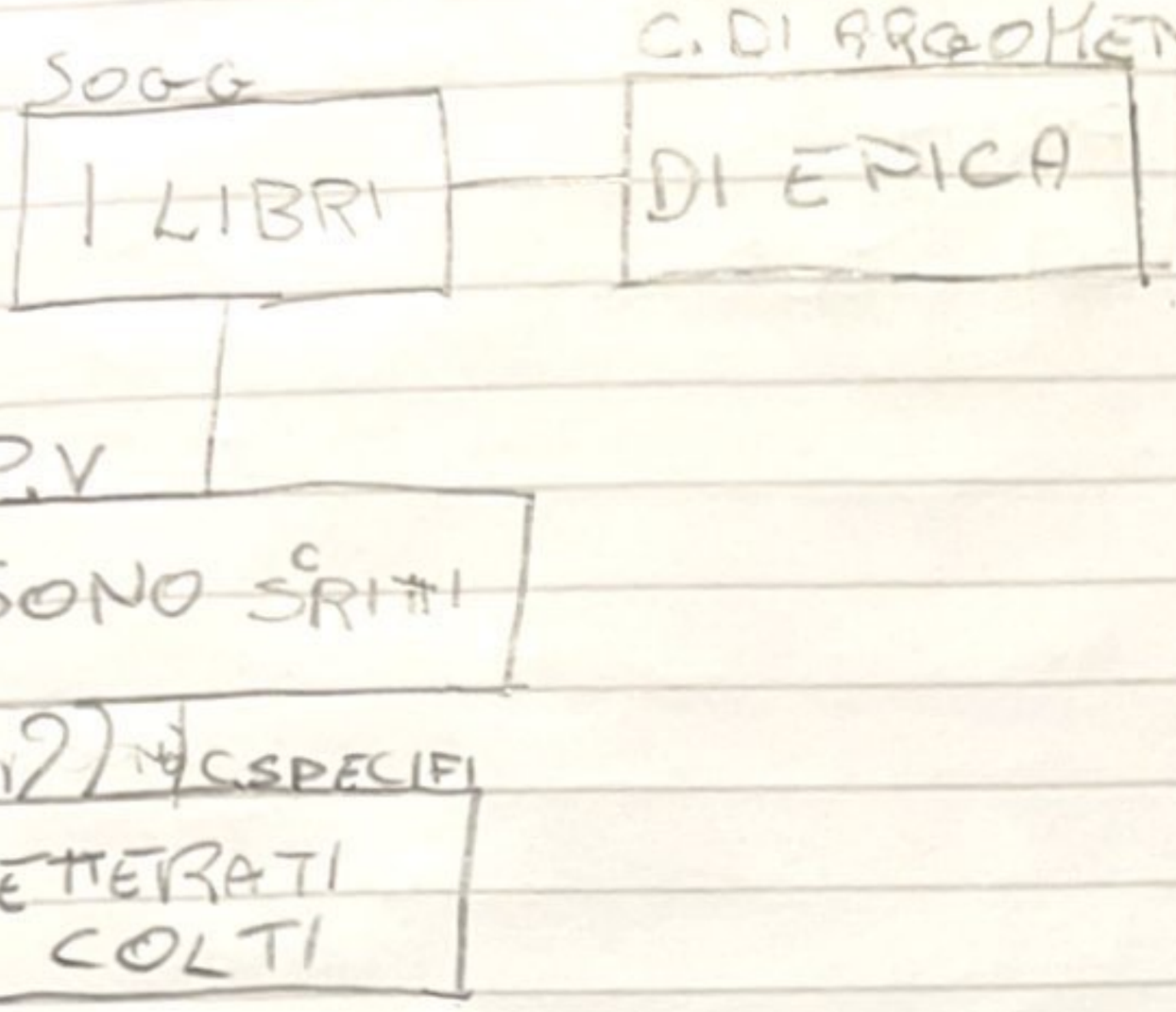
EPICA = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

SONO (SCRITTI) = VOCE DEL VERBO CONIUGAZIONE PROPRIA MODO INDICATIVO TEMPO PRESENTE 1 PERSONA SING

DA = P. SEMPLICE

LETTERATI = NOME COMUNE DI PERSONA MASCHILE PLUR

COLTI = AGGETTIVO



2) IL= ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE SING

COMPUTER=NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

DI=P.SEMPLICE

FRANCESCO=NOME PROPRIO DI PERSONA MASCHILE

CONTIENE = VOCE DEL VERBO CONTENERE

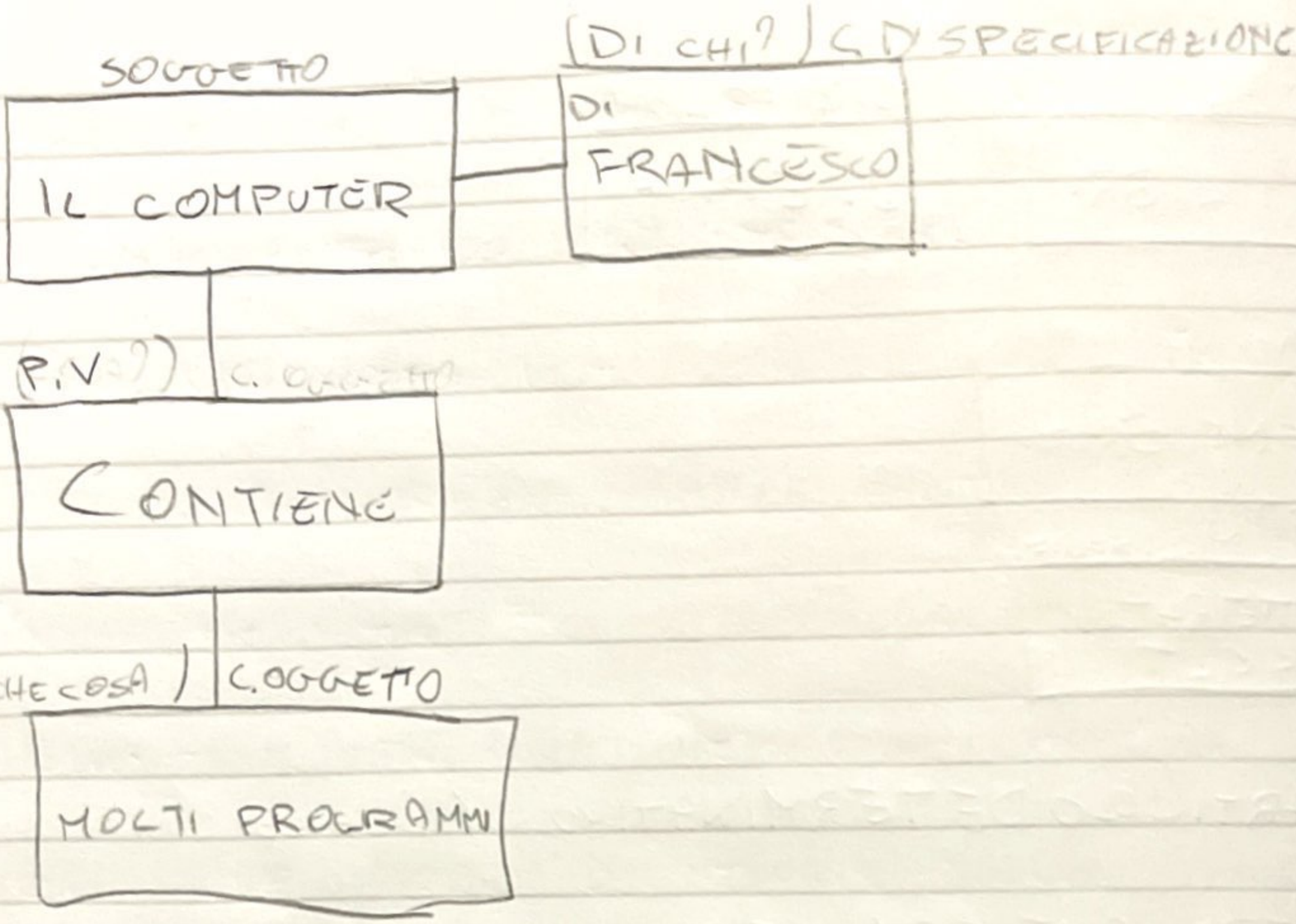
2 CONIUGAZIONE MODO INDICATIVO T.PRESENTE

3 PERSONA SING

MOLTI= AGGETTIVO

PROGRAMMI=NOME COMUNE DI COSA MASCHILE

~~SING~~ PLURA


SOGGETTO
IL COMPUTER
(DI CHI?) C.D SPECIFICAZIONE
DI
FRANCESCO
(P.V.) C. OGGETTO
CONTIENE
(CHE COSA) C.OGGETTO
MOLTI PROGRAMMI

La penna impazzita (parla di me)

* Secondo me io assomiglio di più a Sara.
~~Io faccio lentamente~~
perché ~~anche se non ho quella~~ quella
penna, secondo me un compito si
affronta così ~~così~~ delle volte con
tanti colori perché così può essere anche
più allegro. Io i compiti li faccio molto
lentamente e ~~poi~~, prima leggo (RIORDINO LE IDEE) e poi
scrivo. e ~~la~~ ~~me~~ Io i compiti li faccio
UTILIZZANDO
~~con~~ molti colori; e uso una penna blu
con penna
però uso anche l'arrura e la rossa.

cappello

* ~~Ciao Ciao~~ Oggi la maestra ci ha
fatto leggere una storia con quatro
ragazza e valgevano un compito
diversamente

Lunedì 20 Novembe 2022 Roma

Il cavallo di frisia

Banksy in Ucraina in questi giorni ha fatto apparire sette opere. La maestra tra queste sette ne ha illustrate tre: una bambina che sta facendo una capriola sulle macerie di un palazzo bombardato; un giudoca che rappresenta Putin, fa pensare alla grande Russia e il bambi alla piccola Ucraina.

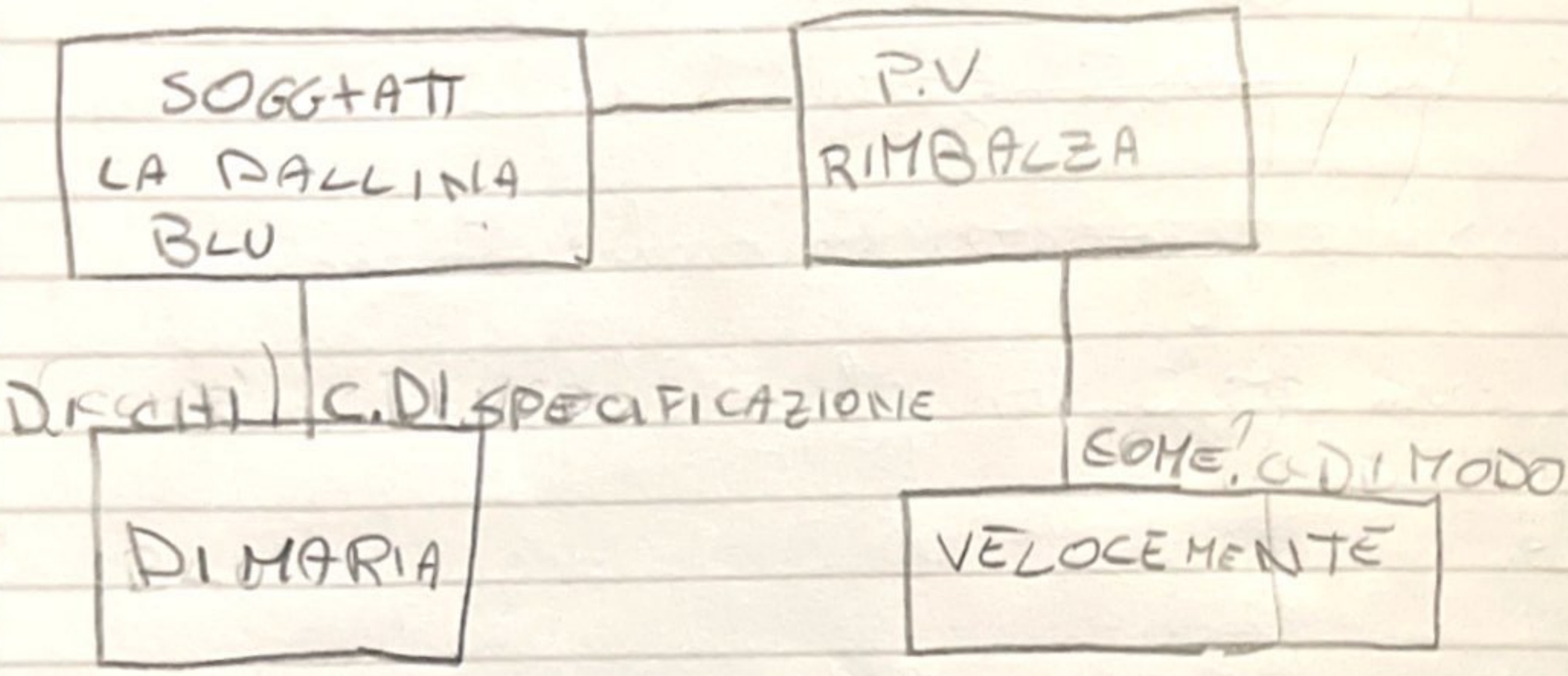
L'ultimo, che ho quelto, rappresenta due bambini che stanno giocando su una cavallo di frisia.

Questo mi fa pensare che la guerra è

finita, i giochi sono stati distrutti, quindi ~~in questi giorni~~ l'unica cosa con cui possono giocare in quel momento sono le armi viste con gli occhi di un bambino.

So questa immagine l'ho scelta perché comunque anche se è un arma loro la riescono a dargli un valore positivo.

La PALLINA BLU DI MARIA RIMBALZA VELOCEMENTE



LA = ARTICOLO DETERMINATIVO FEMMINILE SING

PALLINA = NOME COMUNE DI COSA FEMMINILE SING
NOME ALTERATO

BLU = AGGETTIVO

DI = PREPOSIZIONE SEMPLICE

MARIA = NOME PROPRIO DI PERSONA FEMM

RIMBALZA = VOCE DEL VERBO RIMBALZARE 1 CONIUGAZIONE
M INDICATIVO T. PRESENTE 3 P SINGOLARE

VELOCEMENTE = AVVERBIO

MODI DEL VERBO

MODI FINITI

DEFINISCONO
IL TEMPO
IL NUMERO
LA PERSONA

- INDICATIVO
- CONGIUNTIVO
- CONDIZIONALE
- IMPERATIVO

MODI INDEFINITI

NON DEFINISCONO
- IL NUMERO
- LA PERSONA

MA DEFINISCONO
IL TEMPO

- FINITO:
- PARTICIPIO - GERUNDI

ABBIAMO DIMENTICATO A CASA I NOSTRI

LIBRI DI GEOGRAFIA

ABBIAMO DIMENTICATO = VOCE DEL

VERBO DIMENTICARE 1 CONIUGAZIONE

M. INDICCATIVO ~~T. PRO~~ P.P T. PROSSIMO ~~4~~ 1 PERSONA PLU

A = P. SEMPLICE

CASA = NOME COMUNE DI COSA FEMMINILE SING

L = ARTICOLO DETERMINATIVO PLU SING

NOSTRI = AGGETTIVO POSSESSIVO

LIBRI = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE ~~SING~~ PLU

DI = P. SEMPLICE

PROPRIO

GEOGRAFIA = NOME ~~COMUNE~~ DI COSA FEMMINILE

ABBIAMO DIMENTICATO

INOGG. C. OGGETTO

I LIBRI (CHE COSA)

DI CHE C.

DI GEOGRAFIA

C. DI ARGOMENTO

A CASA

DOVE?

C. DI LUOGO

Venerdì 25 Novembe 2022

Rispettiamo le donne

tutti noi dobbiamo rispettare,
ogni modo di pensare,
ogni idea e argomentazione,
ogni scelta e decisione.

Ripudiamo la violenza,
rifiutiamo l'odio e l'indifferenza,
ogni donna va rispettata
va diversa e va ascoltata.

Rita Sabatini

GABRIELE HA SEGUITO BENE IL COMPITO DI

INGLESE

GABRIELE: NOME PROPRIO DI PERSONA MASCHILE

HA SEGUITO = VOCE DEL VERBO SEGUIRE 3 CONIUGAZIONE

M. INDICATIVO T.

BENE:

IL = ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE SING

COMPITO: NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

DI = P. SEMPLICE

INGLESE = NOME ~~COMUNE~~ PROPRIO DI COSA MASCHILE

GABRIELE = SOGG

HA SEGUITO = P. V

BENE IL COMPITO = (COSA?) C. OGGETTO

DI INGLESE = (DI COSA?)

GIULIA HA GUIDATO PRODELMENTE FINO A CASA

GIULIA=NOME PROPRIO DI PERSONA FEMMINILE

HA GUIDATO=VOCE DEL VERBO GUIDARE

4 CONIUGAZIONE M. INDICATIVO T.

PRODELMENTE=AVVERBIO

FINO=

A=P.SEMPLICE

CASA=NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

GIULIA=SOGG

HA GUIDATO=P.V

~~PROBABILMENTE~~PRUDELMENTE~~FINO A CASA=~~ (COME?)

FINO (DOVE?) C. DI LUOGO

A=

CASA

Lunedì 28 Novembe 2022 Roma

Considerazioni sul film Stelle sulla terra

Oggi la maestra ci ha fatto ~~fav~~ vedere un bellissimo film "stelle sulla terra".

Questo film parla di un bambino dislessico che non riuscira a leggere ed a scrivere. ~~quindi~~ La maestra gli ovevra proposto di leggere ma lui non riuscira Lei lo ha umiliato e lui ~~quindi lui~~ gli ha fatto ~~un verso~~. i versacci. seguito i

Sui genitori ~~poi~~ l'avevano mandato in un collegio ~~senza genitori~~ / a lui non era abituato ~~ad~~ a stare senza. ~~genitori.~~ le famiglie e soffriva tanto.

Poi ~~è~~ era arrivata e ~~gli fa imparare~~ un maestro ~~gli ovevo fatto imparare~~ lentamente a leggere e a scrivere e lui era

→

~~malto contento.~~

Il maestro ~~aveva~~ ha organizzato una gara di corsa e ISAAN HA VINTO ~~lui~~ e ~~il maestro erano~~ stati scelti e però alla fine avevano scelto ~~il bambino e lui si era~~ ma si è vergognato verogliato tantissimo, perché non era abituata a tutta questa attenzione.

Il Bl ~~pezzo~~ che mi è piaciuto di più ~~era stata~~ la fine perché dopo tanta fatica ISAAN ~~si era~~ è riuscito a esprimersi grazie a quel maestro gli ha fatto capire che tutti hanno i ~~suoi~~ loro tempi e i loro talenti

Il maestro ~~aveva~~ ha capito che ~~era~~ è dislessico perché anche lui ~~da~~ lo piccolo ~~era~~ è, ~~dislessico e era~~ Decide di andato

a parlare con i genitori, * Tramite
lo ha aiutato a superare i
l'arte gli @ fatto ~~cor~~ ~~imparare~~
suoi limiti, gli ha insegnato
a leggere é a scrivere lentamente ~~e~~ a
poco
~~molto contento~~. ~~ISHAAN era felice~~ perché
qualcuno ci ha creduto in lui.

TITOLI:

1) LA VITA DA SCOPRIRE / LA VITA È UN SOGNO

2) UN SOGNO A COLORI

3) L'AMORE NON HA CONFINI

4) L'ARTE DELLA VITA

5) LIMITI DELLA VITA / PROVIAMO

6) UN'AMICIZIA INSEPARABILE

7) GUARDA AVANTI E NON FERMARTI MAI

8) UNA FAMIGLIA ALL'ORIZZONTE

9) LA META DEL FUTURO

10) PENSARE LA PACE

11) UN SOGNO IN UN DESERTO

12) IL MIO SOGNO

13) UN MONDO DI PACE

14) IL SOLE DELLA VITA

15) IL SOLE CHE ILLUMINA

16) IL RITUALO DE' MIEI PENSIERI

17) UN INCONTRO DESIDERATO!

Lunedì 12 Dicembre 2022 Roma

Analisi logica e grammaticale

I MIEI OCCHIALI SONO GRANDI E MARRONI

I = ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE SING

MIEI = AGGETTIVO POSSESSIVO

OCCHIALI = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

SONO = VOCE DEL VERBO ~~SONESSERE~~ CONIUGAZIONE PROPRIA MODO INDICATIVO T PRESENTE 1 PERSONA SING

GRANDI = AGGETTIVO

E = CONGIUNZIONE

MARRONI = AGGETTIVO

I MIEI = ~~AGGETTIVO~~

OCCHIALI = SOGGETTO + ATT

SONO=P.V

GRANDI E MARRONI = (COME SONO? / IN CHE MODO) C. DI MODO

LA MAESTRA MANUELA PARLA VELOCEMENTE IN CLASSE

LA=ARTICOLO DETERMINATIVO FEMMINILE SING

MAESTRA=~~APPOSIZIONE~~ NOME COMUNE DI PERSONA

MANUELA=NOME PROPRIO DI PERSONA FEMMINILE

PARLA=~~VERBO MODO~~=VOCE DEL VERBO PARLARE

1 CONIUGAZIONE MODO INDICATIVO T.PRESENTE

3 PERSONA SING

VELOCEMENTE=AVVERBIO DI MODO

P.SEMPLICE

IN=~~ARTICOLO INDETERMINATIVO~~ MASCHILE SING

CLASSE=NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

~~LA MAESTRA EMANUELA=SOGGETTO~~

PARLA=P.V

VELOCEMENTE=~~[illegible]~~ C. DI MODO (COME?)

IN CLASSE=(DOVE?) C. DI LUOGO

LA MAESTRA=APPOSIZIONE ~~DEL SOGGETTO~~

MANUELA=SOGGETTO

Modo congiuntivo

Ricordi? il modo congiuntivo esprime un desiderio, un'incertezza, un dubbio, una speranza, una possibilità. Le azioni non sono certe, ma possibili o sperabili. Il modo congiuntivo ha quattro tempi: due semplici e due composti.

PRESENTE:
L'AZIONE È POSSIBILE NEL MOMENTO IN CUI SI PARLA O SI SCRIVE

P. PROSSIMO:
L'AZIONE NON È CERTA ED È RIFERITA AL PASSATO

CONGIUNTIVO

IMPERFETTO:
L'AZIONE ESPRIME UNO DESIDERIO, UN AUGURIO O UNA SPERANZA CHE SI TEME CHE NON SI REALIZZINO O E' IMPOSSIBILE CHE SI REALIZZANO

TRAPASSATO:
L'AZIONE ESPRIME UNA POSSIBILITA' RIFERITA AL PASSATO E CHE NON SI E' REALIZZATA

Analisi logica e grammaticale delle seguenti frasi

un piccolo leone viveva felicemente con i genitori nella foresta.

un = articolo indeterminativo maschile sing

piccolo = aggettivo qualificativo di grado positivo di minoranza

leone = nome comune di animale maschile sing

viveva = voce del verbo vivere 2 coniugazione modo indicativo t. imperfetto 3 persona sing

felicemente = avverbio di modo

~~nella = preposizione articolata~~ con = preposizione semplice

i = articolo determinativo maschile ~~sing~~ plu

genitori = nome comune di persona maschile plu

nella = preposizione articolata

foresta = nome comune di cosa maschile sing

un piccolo bosco = soggetto + att

felicemente = come? c. di modo

vivevo = p. v

con i genitori = con chi ? c di compagnia + APP

foresta = c di luogo (dove??)

APPOSIZIONE

SOGGETTO +	P.V	COME? C. DI MODO	ATT
I GENITORI	LASCIAVANO	RARAMENTE	IL PICCOLO
LEONE	DOVE C. DI LUOGO SOLO A CASA		

I = ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE PLU ~~SINGOLARE~~

GENITORI = NOME COMUNE DI PERSONA MASCHILE

PLU

LASCIAVANO = VOCE DEL VERBO LASCIARE 1 CONIUGAZIONE

MODO INDICATIVO TEMPO IMPERFETTO 4 PERSONA PLU

RARAMENTE = AVVERBIO DI MODO

IL = ARTICOLO DETERMINATIVO MASCHILE SING

PICCOLO = AGGETTIVO QUALIFICATIVO DI GRADO POSITIVO

DI MINORANZA

LEONE = NOME COMUNE DI ANIMALE MASCHILE

SOLO =

~~A.P.S~~ IN = P. SEMPLICE

CASA = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

Gennaio 9 Lunedì 2022 Roma

condizionale

Il modo condizionale indica dei fatti che possono verificarsi a condizione che prima ne accadano degli altri viene anche usato per un desiderio, un dubbio o una richiesta educata

Presente
il presente si usa per esprimere un fatto che si riferisce al momento in cui si sta parlando.

Passato
il passato si usa per indicare un fatto che si riferisce a un tempo passato ormai concluso.

presente

Vorrei (adesso) andare al cinema.

Se Giulia me lo chiedesse (adesso) (ADESSO) andrei (con lei

passato

Avrei voluto (ieri) andare al cinema

se Giulia me l'ha avesse chiesto (ieri) sarei andato (ieri) con lei.

Analisi logica e grammaticale

~~LO PERSONALE~~

~~VERBO~~

P. PER
10/VERRÈI = ~~AVVERBIO~~ VOCE DEL VERBO VENIRE

MODO CONDIZIONALE
CONIUGAZIONE
3 ~~PERSONA SING~~ T. PRESENTE 1 PERSONA SING

VOLENTIERI = AVVERBIO DI MODO

ALLA = P. ARTICOLATA

TUA = AGGETTIVO POSSESSIVO

FESTA = NOME COMUNE DI COSA FEMMINILE SING

DI = P. SEMPLICE

COMPLEANNO = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE SING

SOG P.V
10/VORREI = P. V + SOGGETTO

VOLENTIERI = COMPLEMENTO DI MODO (COME?)

ALLA TUA FESTA = COMPLEMENTO DI LUOGO +AT (DOVE?)

DI COMPLEANNO = COMPLEMENTO ~~DI LUOGO~~ DI SPECIFICAZIONE (~~DOVE?~~ È DI CHI?)

IN BICICLETTA

andrei al parco (se smettesse di piovere

andrei = VOCE DEL VERBO ANDARE 1 CONIUGAZIONE

M. CONDIZIONALE T. PASSATO 1 PERSONA SING

AL = PREPOSIZIONE ART

PARCO = NOME COMUNE DI COSA MASCHILE

IN = ~~ARTICOLO INDETERMINATIVO M.~~ P. SEMPLICE

BICICLETTA = NOME COMUNE DI COSA M.

SE = CONGIUNZIONE

SMETTESSE = VOCE DEL VERBO SMETTERE

2 C. M. CONIUNZIONE 1 P. S.

DI = P. SEMPLICE

PIOVE = NOME COMUNE DI COSA M. S

IO = SOGGETTO SOTTO INTESO

ANDREI = P. V

AL PARCO = (DOVE?) C. DI LUOGO

SMETTESSE = P. V

>1 PIOVERE = C. DI MODO (COME?)

WWF

FRANCO COSIMO PANINI
Franco Cosimo Panini Editore S.p.A.
via Pietro Giardini, 474/D
41124 Modena - Italia
www.fcpscuola.it - Made in Italy

WWF Italia Onlus - www.wwf.it